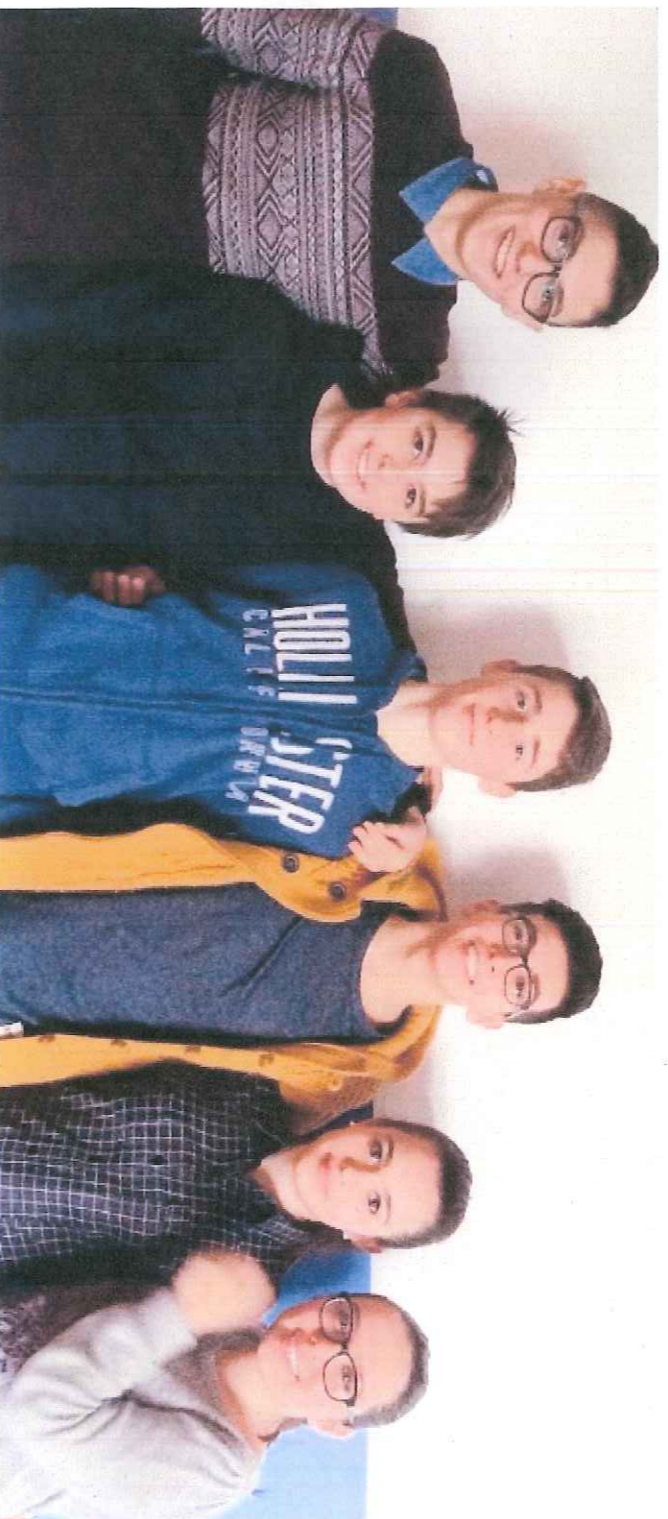




■ A cura di Anna Ghezzi ■ e-mail: ragazzi@laprovinciapavese.it

«Così immaginiamo la città» I futuri geometri del Volta a Georientiamoci, premi per Basani e Negri



Il gruppo dei partecipanti al concorso della Fondazione Geometri italiani su "La mia città di domani". Gli studenti pavesi hanno immaginato un futuro per le aree dismesse

In gran numero noi, alunni delle classi prime dell'Istituto Volta Cat Geometri abbiamo partecipato al concorso nazionale Georientiamoci, un'iniziativa grazie alla quale la Fondazione Geometri italiani intende incoraggiare il percorso di studi degli alunni che hanno scelto il corso Cat Geometri, Istituto tecnico ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Il titolo del concorso era "La mia città di domani" e noi, futuri geometri, ci siamo improvvisati progettisti e ci siamo interessati al recupero di aree abbandonate, dismesse o comunque non valorizzate: centro polifunzionale, struttura polisportiva, ponte di barche, oratorio, stazione ferroviaria, scuola, fontana, parco verde. Si tratta di strutture e spazi molto diversi tra loro che riflettono curiosità e passione verso l'ambiente, l'estetica, la funzionalità, l'ecosostenibilità e il rispetto per l'accessibilità, affinché ogni tipo di servizio e tecnologia non sia solo fine a se stesso ma utile per ogni cittadino e la sua comunità.



➔ Nuova città di domani

Da pochi giorni da Roma abbiamo avuto la bella notizia che due di noi, **Alessandro Basani** e **Paolo Negri** hanno vinto rispettivamente una borsa di studio e una menzione d'onore per aver progettato la ristrutturazione di un centro polisportivo e di un ponte di barche. Questa avventura è stata un'occasione di riflessione e confronto sulle no-

stre aspirazioni. Abbiamo avuto l'opportunità di raccontare una idea progettuale (sotto forma di video, illustrazione, foto e racconto corredato da disegni) in cui abbiamo descritto in che modo vorremmo trasformare un'area urbana, un edificio o un'infrastruttura del nostro paese o della nostra città. Abbiamo dato prova di saperci orientare

La patente per usare i droni si fa a scuola
Ci è stato spiegato che, per una preparazione aggiornata alle tecnologie più recenti e innovative, dovremo saper utilizzare i droni. All'Istituto Volta già quest'anno il drone è stato utilizzato per fotografare e filmare la scuola dall'alto (nella foto) e dal prossimo anno sarà possibile conseguire presso il nostro Istituto la licenza per pilotare questi apparecchi, che devono rispettare delle regole di sicurezza durante il volo.
I Sistemi Aeromobili a Pilotaggio

nello spazio e di amare il nostro territorio; desideriamo scoprirlo e non abbiamo perso la speranza di poterlo migliorare.

Una insegnante afferma: «Questi lavori ci parlano dei nostri studenti che hanno manifestato un grande entusiasmo, hanno superato ogni difficoltà con impegno e partecipazione, iniziando a comprendere cosa

significa rispettare i tempi e assumersi le proprie responsabilità. Molti complimenti a tutti e in particolare ad Alessandro e Paolo. Tutti ci hanno dato tanta soddisfazione esprimendo fiducia nelle proprie capacità e regalando ci tanti sorrisi e un meraviglioso ottimismo».

Gli alunni della classe 1^{PA} Cat
Istituto Volta Pavia